



SANTO NATALE del Signore

Lunedì 25 dicembre 2023 – Anno B – Messa del Giorno

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Signore, Figlio di Dio, che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Is 52,7-10)

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 97)



Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Seconda Lettura

(Eb 1,1-6)

Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi:
venite tutti ad adorare il Signore;
oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

Alleluia.

Vangelo

(Gv 1,1-18)

*Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.
Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a Te, o Signore

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. *Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.* Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è

stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. *Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».* Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. *Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.*

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (si genuflette) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiera dei Fedeli

Fratelli e sorelle, in questo giorno santo, nel quale esultiamo per la nascita del Figlio di Dio, irradiazione della gloria del Padre e luce vera, rivolgiamo a lui la preghiera che scaturisce dalla fede. Preghiamo dicendo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Signore Gesù, accoglierti nella vita come ha fatto Maria, ci fa scoprire di essere pienamente e veramente figli di Dio. Squarcia la durezza dei nostri cuori nell'accogliere la tua Parola affinché il Natale si prolunghi in ogni attimo della nostra vita, preghiamo.

2. O Padre, alla venuta in questo mondo del tuo Figlio gli Angeli hanno invocato la pace per tutti gli uomini. Illumina i cuori di chi, nella terra che ti ha visto nascere, continua a perseguire logiche di guerra e divisione e fa crescere le occasioni per realizzare il desiderio di pace che tutti portiamo nel cuore. Preghiamo.

3. O Santo Spirito, aiutaci a scoprire ciò che conta realmente nella vita senza farci abbagliare dalle false luci di questo mondo che ci propongono surrogati di felicità in una frenesia disumanizzante, preghiamo.

4. O Santa Trinità, in questo Santo Natale l'abbraccio reciproco di Gesù e Maria possa accogliere tutti i bambini che soffrono ingiustamente affinché sentano il calore dell'amore e siano guariti in tutte le loro ferite, preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

Signore Gesù, Verbo del Padre, sei venuto in mezzo a noi per condividere la condizione umana e darci il potere di diventare figli di Dio: dalla tua pienezza donaci grazia e verità, perché le nostre azioni siano feconde di bene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Nel Natale del tuo Figlio ti sia gradito, o Padre, questo sacrificio, dal quale venne il perfetto compimento della nostra riconciliazione e prese origine la pienezza del culto divino. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Dopo la Comunione

Dio misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e nel quale siamo stati generati come tuoi figli, ci comunichi il dono della vita immortale. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTI

VENITE FEDELI

Venite fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme. Nasce per noi Cristo Salvatore.

Venite adoriamo, venite adoriamo, venite adoriamo il Signore Gesù.

La luce del mondo brilla in una grotta la fede ci guida a Betlemme. Nasce per noi Cristo Salvatore.

La notte risplende, tutto il mondo attende, seguiamo i pastori a Betlemme. Nasce per noi Cristo Salvatore.

Il Figlio di Dio, Re dell'universo, si è fatto bambino a Betlemme. Nasce per noi Cristo Salvatore.

ALLELUIA CIELI E TERRA CANTANO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Cieli e terra cantano, alleluia e ai pastori annunciano "Oggi è nato in Betleém, il promesso Redentor",

Alleluia, alleluia, alleluia.

ACCOGLI SIGNORE

Accogli Signore i nostri doni in questo misterioso incontro tra la nostra povertà e la tua grandezza.

Noi ti offriamo le cose che tu stesso ci hai dato e tu in cambio donaci donaci te stesso.

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo, e vieni in una grotta al freddo al gelo. O Bambino, mio divino io ti vedo qui a tremar; O Dio Beato! Ah quanto ti costò l'avermi amato.

A te che sei del mondo il Creatore, non sono panni e fuoco, o mio Signore. Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora giacchè ti fece amor povero ancora.

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor.
Tu che i vati da lungi sognar, tu che angeliche voci
annunziar.

Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor.

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor.
Tu di stirpe regale decor, tu virgineo mistico fior.

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor.
Tu disceso a scontare l'error, tu sol nato a parlare
d'amor.

A NATALE PUOI

A natale puoi fare quello che non puoi fare mai:
riprendere a giocare, riprendere a sognare,
riprendere quel tempo che rincorrevi tanto.

**È Natale e a Natale si può fare di più, è Natale e
a Natale si può fare di più, è Natale e a Natale si
può fare di più, per noi, a Natale puoi.**

A Natale puoi dire ciò che non riesci a dire mai: che
bello è stare insieme, che sembra di volare, che
voglia di gridare quanto ti voglio bene.

Luce blu, c'è qualcosa dentro l'anima che brilla di
più: è la voglia che hai d'amore, che non c'è solo a
natale, che ogni giorno crescerà, se lo vuoi.

ADESTE FIDELES

Adéste, fidéles, læti triumphántes, veníte, veníte in
Bétlehem. Natum vidéte Regem angelórum.

**Veníte adorémus, veníte adorémus, veníte
adorémus Dóminum.**

En grege relícto, húmiles ad cunas vocáti pastóres
ad próperant: et nos ovántes gradu festinémus.

IL SEME DEL TUO CAMPO

Per ogni volta che ci doni la Parola i luce noi
offriremo la pace. Per ogni volta che ci nutre il tuo
Pane di vita noi sazieremo la fame. Per ogni volta
che ci allieta il tuo Vino di gioia noi guariremo ferite.

**Offriamo a Te sinceramente la vita, benediciamo
la tua pace fra noi, saremo l'eco del tuo canto, il
seme del tuo campo, il lievito del tuo perdono il
lievito del tuo perdono.**

Non ci separa dalla fede l'incertezza del cuore
quando ci parli, Signore. Non ci separa dall'amore la
potenza del male quando rimani con noi. Non ci
separa dall'attesa del tuo giorno la morte quando ci
tieni per mano.

LODI ALL'ALTISSIMO

Tu sei Santo Signore Dio, Tu sei forte, Tu sei
grande, Tu sei l'Altissimo l'Onnipotente, Tu Padre
Santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore, Tu sei il bene, tutto il
bene, Tu sei l'Amore, Tu sei il vero, Tu sei umiltà,
Tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, Tu sei la pace, la sicurezza il
gaudio la letizia, Tu sei speranza, Tu sei giustizia,
Tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il Custode, Tu sei mitezza, Tu sei rifugio, Tu
sei forza, Tu carità, fede e speranza, Tu sei tutta
la nostra dolcezza.

Tu sei la Vita eterno gaudio Signore grande Dio
ammirabile, Onnipotente o Creatore o Salvatore di
misericordia.

DORMI DORMI BEL BAMBIN

Dormi, dormi bel Bambin, Re Divin. Dormi, dormi
Fantolin. Fa' la nana, caro figlio, Re del Ciel: tanto
bel, grazioso giglio.

Sera i oci, mio tesor, dolce amor, di quest'anima
Signor. Fa' la nana, Regio infante, sora 'l fien. Caro,
bel, celeste amante.

Perchè piangi, bambinel? Forse è il gel, ti da noia
l'asinel? Fa' la nana il paradiso del mio cuor.
Redentor ti bacio in viso.

Così presto vuoi provar a penar, a vagire e
sospirar? Fa' la nana e verrà il giorno di patir, di
soffrir vergogna e scorno.

Dormi al centro del mio cuor, dolce amor. Dormi,
caro il mio tesor in sì povera capanna, coresin:
vezosin, su, fa' la nana.

IN NOTTE PLACIDA

In notte placida, per muto sentier, dai campi dei
Cieli scese l'amor, all'alme fedeli il Redentor!
Nell'aura il palpito di un grande mister: del nuovo
Israel è nato il Signor, il fiore più bello dei nostri fior!

**Cantate, o popoli, gloria all'Altissimo, l'animo
aprite a speranza ed amor.**

Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel, deh, vieni al mio
cuor, deh, vieni a posar, ti vo' col mio amore
riscaldar. Se il fieno è rigido se il vento è crudel, un
cuore che T'ama voglio a Te dar, un sen che Te
brama, Gesù, cullar.